

Unioncamere: imprese femminili a un passo da 1,3 milioni *Donne artigiane determinanti per il made in Italy*

Roma, 15 maggio 2015 – Donne d'impresa a quota 1.295.942. A mostrarlo è l'*Osservatorio per l'imprenditoria femminile* di **Unioncamere** e **InfoCamere**, sulla base dei dati del I trimestre 2015. Se, in media, più di una imprese su cinque è femminile, in alcuni ambiti e regioni il peso sale vertiginosamente. I casi più significativi? In rigoroso ordine di incidenza del tasso di femminilizzazione (che esprime la percentuale di imprese femminili sul totale delle imprese) si incontrano: le altre attività di servizi per la persona, dove le imprenditrici rappresentano il 58,63% del tessuto imprenditoriale del settore, l'assistenza sociale non residenziale (56,88%), la confezione di articoli di abbigliamento (42,59%), i servizi di assistenza sociale residenziale (40,06%) e le agenzie di viaggio (37,42%).

Se poi si guarda all'apporto delle donne all'interno del mondo artigiano, nel quale le 214.815 imprese artigiane a guida femminile rappresentano quasi il 16% del totale imprese artigiane esistenti al 31 marzo 2015, la mappa dell'impresa femminile un po' si modifica, accentuando l'apporto, in diversi casi davvero sostanziale, ad alcuni dei settori di punta del made in Italy. In questi ambiti, l'universo dell'impresa femminile del 2015 si ricongiunge con le tradizioni radicate nei territori, i saperi antichi tramandati di generazione in generazione e quella creatività ed eleganza – che è la cifra distintiva di buona parte del nostro made in Italy – si colora fortemente di 'rosa'. Infatti, l'incidenza dell'imprenditoria artigiana femminile, oltre ad essere determinante nelle altre attività dei servizi alla persona (64,17%), nelle attività creative, artistiche e di intrattenimento (50,46%), nei servizi di informazione (45,97%), diventa addirittura maggioritaria nella confezione di articoli di abbigliamento (55,94%), e assume un notevole peso specifico nel tessile (dove la componente femminile incide sul totale degli artigiani per il 42,30%), con punte del 50% di imprenditrici impegnate nell'arte del finissaggio dei tessuti, del 47% nel confezionamento di articoli di biancheria per la casa, del 57% nella fabbricazione di altri materiali tessili (quali nastri e passamanerie) e del 42,3% nella realizzazione di tulle, pizzi e ricami. Importante, inoltre, l'apporto femminile all'artigianato legato alla fabbricazione di bigiotteria (52,89%), alle lavorazioni in ceramica e porcellana (42,41%) alla fabbricazione di articoli in pelle (31,09%) ed all'alimentare (25,32%).

“Le donne imprenditrici hanno contribuito e continuano a contribuire in misura notevole a quella componente del made in Italy di qualità per la quale il nostro Paese è noto in tutto il mondo”, sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Ferruccio Dardanella**. *“Nell'artigianato così come nel welfare, nei servizi alla persona così come nel turismo, l'universo dell'impresa al femminile è una risorsa straordinaria che ha larghi margini di sviluppo e che offre anche una risposta concreta alle molte giovani donne, creative e intraprendenti, alla ricerca di occupazione”.*

La geografia dell'impresa femminile a fine marzo 2015 cambia anche in considerazione della maggior concentrazione dell'universo artigiano in alcune aree del paese.

Se, infatti, considerando il totale delle imprese femminili, Molise, Basilicata e Abruzzo sono le regioni nelle quali le donne d'impresa "pesano" di più sul totale, superando in tutti e tre i casi il 25%, e Benevento, Avellino, Chieti e Campobasso le province a maggior tasso di femminilizzazione, la distribuzione delle imprese artigiane in "rosa" è più rilevante della media in Abruzzo, Marche, Umbria e Toscana (con quote del 18%). Prato, Chieti, Fermo e Teramo guidano la medesima classifica della partecipazione femminile all'impresa artigiana a livello provinciale.

I primi 20 settori a maggior tasso di partecipazione delle imprese femminili

Dati al 31 marzo 2015

	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione del settore (%)
S 96 Altre attività di servizi per la persona	188.963	110.790	58,63
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	12.517	7.120	56,88
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento, pelle e pelliccia	55.487	23.633	42,59
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	5.319	2.131	40,06
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio/tour operator	17.586	6.580	37,42
G 47 Commercio al dettaglio (tranne autoveicoli e motocicli)	866.291	287.166	33,15
I 55 Alloggio	49.669	16.246	32,71
C 13 Industrie tessili	20.091	6.022	29,97
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	66.148	19.646	29,70
P 85 Istruzione	27.786	8.207	29,54
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia	733.803	213.928	29,15
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	45.934	13.232	28,81
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	367.485	104.925	28,55
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	16.517	4.626	28,01
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei, altre attività culturali	1.376	365	26,53
Q 86 Assistenza sanitaria	19.710	5.089	25,82
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	25.645	6.396	24,94
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi	68.323	16.596	24,29
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1.090	255	23,39
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse	5.553	1.289	23,21
Totale	6.013.167	1.295.942	21,55

Fonte: Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile di Unioncamere - Infocamere

I primi 20 settori artigiani a maggior tasso di partecipazione delle imprese femminili

Dati al 31 marzo 2015

	Imprese artigiane	Imprese artigiane femminili	Tasso di femminilizzazione del settore (%)
S 96 Altre attività di servizi per la persona	148.707	95.426	64,17
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento, pelle e pelliccia	29.628	16.575	55,94
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	4.528	2.285	50,46
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	4.875	2.241	45,97
C 13 Industrie tessili	9.843	4.164	42,30
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	41.246	13.188	31,97
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	12.932	4.021	31,09
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi	5.780	1.663	28,77
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	49.175	14.120	28,71
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1.694	458	27,04
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	1.282	346	26,99
C 10 Industrie alimentari	39.956	10.116	25,32
Q 86 Assistenza sanitaria	658	165	25,08
G 47 Commercio al dettaglio (tranne autoveicoli e motocicli).	5.724	1.319	23,04
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3.171	709	22,36
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	19.921	4.217	21,17
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4.959	1.041	20,99
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e non elettriche	5.912	1.128	19,08
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1.438	261	18,15
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	11.898	2.154	18,10
Totale	1.366.689	214.815	15,72

Fonte: Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile di Unioncamere - Infocamere

Made in Italy: la partecipazione delle imprese artigiane femminili

Dati al 31 marzo 2015

	Imprese artigiane	Imprese femminili artigiane	Tasso di femminilizzazione
Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività simili	2.037	1.020	50,07%
Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)	3.129	1.472	47,04%
Fabbricazione di altri prodotti tessili (tra cui ricami, tulle, pizzi)	1.294	738	57,03%
Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili	2.460	1.301	52,89%
Fabbricazione di altri prodotti in ceramica e in porcellana	2608	1106	42,41%

Fonte: Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile di Unioncamere - Infocamere

Imprese femminili per regione

Dati al 31 marzo 2015

Regione	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
MOLISE	34.685	9.795	28,24%
BASILICATA	58.751	15.596	26,55%
ABRUZZO	147.196	37.817	25,69%
UMBRIA	94.699	23.427	24,74%
SICILIA	451.743	107.825	23,87%
CALABRIA	179.402	41.779	23,29%
CAMPANIA	563.827	129.353	22,94%
MARCHE	172.711	39.439	22,84%
TOSCANA	410.920	93.514	22,76%
PUGLIA	375.235	85.008	22,65%
VALLE D'AOSTA	13.224	2.978	22,52%
SARDEGNA	166.795	37.342	22,39%
PIEMONTE	442.939	97.954	22,11%
LIGURIA	162.777	35.976	22,10%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	104.386	23.016	22,05%
LAZIO	628.723	136.529	21,72%
EMILIA ROMAGNA	461.421	92.698	20,09%
VENETO	488.014	94.582	19,38%
LOMBARDIA	947.033	172.405	18,20%
TRENTINO - ALTO ADIGE	108.686	18.909	17,40%
Totale	6.013.167	1.295.942	21,55%

Fonte: Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile di Unioncamere - Infocamere

Imprese totali e femminili per provincia

Dati al 31 marzo 2015

	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
BENEVENTO	34.388	10.423	30,31%
AVELLINO	43.627	13.100	30,03%
CHIETI	45.281	12.944	28,59%
CAMPOBASSO	25.651	7.253	28,28%
FROSINONE	46.170	13.014	28,19%
ISERNIA	9.034	2.542	28,14%
POTENZA	37.418	10.240	27,37%
ENNA	14.732	4.016	27,26%
GROSSETO	28.640	7.679	26,81%
RIETI	14.737	3.942	26,75%
VITERBO	37.346	9.987	26,74%
TERNI	22.050	5.858	26,57%
TRAPANI	45.106	11.561	25,63%
FOGGIA	70.756	18.098	25,58%
LATINA	57.342	14.596	25,45%
SIRACUSA	37.247	9.476	25,44%
LIVORNO	32.479	8.259	25,43%
LA SPEZIA	20.452	5.185	25,35%
TARANTO	47.434	11.990	25,28%
MATERA	21.333	5.356	25,11%
TERAMO	35.610	8.879	24,93%
SAVONA	30.613	7.579	24,76%
L'AQUILA	30.340	7.472	24,63%
AGRIGENTO	39.876	9.794	24,56%
CASERTA	89.971	22.096	24,56%
REGGIO DI CALABRIA	50.647	12.274	24,23%
PERUGIA	72.649	17.569	24,18%
SIENA	28.882	6.969	24,13%
NUORO	27.549	6.638	24,10%
IMPERIA	25.674	6.106	23,78%
PESCARA	35.965	8.522	23,70%
CALTANISSETTA	24.623	5.817	23,62%
PRATO	33.323	7.872	23,62%
MACERATA	38.679	9.125	23,59%
AREZZO	37.736	8.899	23,58%
ROVIGO	28.160	6.624	23,52%
ALESSANDRIA	44.352	10.381	23,41%
ANCONA	46.531	10.879	23,38%
ASCOLI PICENO	24.474	5.713	23,34%
SONDRIO	14.953	3.485	23,31%
PALERMO	95.011	22.137	23,30%
RAGUSA	35.315	8.206	23,24%
CATANIA	99.770	23.178	23,23%
CROTONE	16.955	3.935	23,21%
SALERNO	118.517	27.428	23,14%
COSENZA	66.032	15.276	23,13%
ASTI	24.106	5.570	23,11%
MASSA CARRARA	22.668	5.203	22,95%
FERMO	21.858	5.000	22,87%
BRINDISI	35.871	8.182	22,81%
MESSINA	60.063	13.640	22,71%
FERRARA	36.336	8.238	22,67%
CATANZARO	32.850	7.446	22,67%

	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
CUNEO	69.660	15.783	22,66%
AOSTA	13.224	2.978	22,52%
UDINE	50.831	11.387	22,40%
CAGLIARI	69.074	15.374	22,26%
PISTOIA	32.501	7.173	22,07%
VERBANIA	13.304	2.934	22,05%
VIBO VALENTIA	12.918	2.848	22,05%
LECCE	71.266	15.685	22,01%
VERCELLI	16.730	3.676	21,97%
GORIZIA	10.656	2.341	21,97%
LUCCA	42.966	9.421	21,93%
SASSARI	55.900	12.246	21,91%
NOVARA	31.201	6.835	21,91%
TORINO	224.943	49.030	21,80%
TRIESTE	16.359	3.564	21,79%
PISA	43.610	9.484	21,75%
ORISTANO	14.272	3.084	21,61%
PORDENONE	26.540	5.724	21,57%
PAVIA	48.616	10.413	21,42%
PIACENZA	30.153	6.423	21,30%
PESARO E URBINO	41.169	8.722	21,19%
FIRENZE	108.115	22.555	20,86%
RIMINI	39.592	8.246	20,83%
BARI	149.908	31.053	20,71%
NAPOLI	277.324	56.306	20,30%
RAVENNA	40.315	8.181	20,29%
BOLOGNA	95.964	19.380	20,20%
MODENA	74.304	14.967	20,14%
BELLUNO	16.070	3.231	20,11%
BIELLA	18.643	3.745	20,09%
ROMA	473.128	94.990	20,08%
MANTOVA	41.750	8.348	20,00%
FORLI' - CESENA	43.058	8.585	19,94%
GENOVA	86.038	17.106	19,88%
CREMONA	29.724	5.878	19,78%
BRESCIA	120.153	23.748	19,76%
PARMA	45.998	9.052	19,68%
VENEZIA	76.482	14.891	19,47%
VARESE	70.390	13.637	19,37%
BERGAMO	95.531	18.381	19,24%
VERONA	96.239	18.480	19,20%
PADOVA	98.776	18.907	19,14%
TREVISO	89.487	16.985	18,98%
VICENZA	82.800	15.464	18,68%
LECCO	26.480	4.938	18,65%
LODI	17.225	3.132	18,18%
COMO	48.019	8.697	18,11%
TRENTO	50.856	8.850	17,40%
BOLZANO	57.830	10.059	17,39%
REGGIO EMILIA	55.701	9.626	17,28%
MONZA E BRIANZA	72.250	12.117	16,77%
MILANO	361.942	59.631	16,48%
Totale	6.013.167	1.295.942	21,55%

Fonte: Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile di Unioncamere - Infocamere

Imprese artigiane totali e femminili per provincia

Dati al 31 marzo 2015

	Imprese artigiane totali	Imprese femminili artigiane	Tasso di femminilizzazione		Imprese artigiane totali	Imprese femminili artigiane	Tasso di femminilizzazione
PRATO	10.409	2.476	23,79	CREMONA	9.125	1.449	15,88
CHIETI	9.128	1.932	21,17	FOGGIA	9.635	1.512	15,69
FERMO	6.980	1.446	20,72	MATERA	3.551	555	15,63
TERAMO	8.276	1.706	20,61	PALERMO	14.827	2.294	15,47
BENEVENTO	4.812	989	20,55	PAVIA	14.817	2.285	15,42
PESCARA	7.635	1.553	20,34	VARESE	22.004	3.381	15,37
ROVIGO	6.877	1.343	19,53	TORINO	63.203	9.683	15,32
ASCOLI PICENO	6.067	1.184	19,52	CALTANISSETTA	3.506	535	15,26
AREZZO	10.480	2.004	19,12	BIELLA	5.554	837	15,07
ANCONA	11.922	2.249	18,86	NUORO	6.735	1.010	15,00
MACERATA	10.942	2.060	18,83	VICENZA	24.744	3.700	14,95
FROSINONE	9.148	1.697	18,55	MILANO	69.707	10.412	14,94
TERNI	4.939	908	18,38	BARI	29.374	4.382	14,92
LIVORNO	7.067	1.292	18,28	SAVONA	9.318	1.382	14,83
FERRARA	9.195	1.680	18,27	MASSA CARRARA	5.649	835	14,78
REGGIO DI CALABRIA	9.773	1.780	18,21	NAPOLI	29.036	4.288	14,77
ISERNIA	1.962	357	18,20	VERONA	26.257	3.870	14,74
PERUGIA	17.099	3.076	17,99	BRESCIA	35.776	5.270	14,73
LA SPEZIA	5.433	977	17,98	CATANIA	17.341	2.546	14,68
CAMPOBASSO	4.963	891	17,95	PADOVA	26.635	3.904	14,66
SIRACUSA	6.449	1.151	17,85	SALERNO	19.403	2.843	14,65
NOVARA	9.971	1.760	17,65	RIMINI	10.004	1.462	14,61
GORIZIA	2.706	475	17,55	LUCCA	12.000	1.746	14,55
LATINA	9.175	1.601	17,45	VERBANIA	4.399	640	14,55
AVELLINO	7.051	1.230	17,44	TRAPANI	7.094	1.028	14,49
TARANTO	7.504	1.305	17,39	VENEZIA	19.249	2.789	14,49
L'AQUILA	7.264	1.261	17,36	VITERBO	7.753	1.121	14,46
COSENZA	12.058	2.090	17,33	CROTONE	3.106	449	14,46
FIRENZE	29.769	5.146	17,29	IMPERIA	7.119	1.028	14,44
RAVENNA	10.808	1.856	17,17	BERGAMO	31.730	4.575	14,42
PISTOIA	9.646	1.645	17,05	ORISTANO	3.191	459	14,38
CATANZARO	6.480	1.101	16,99	LECCE	18.188	2.616	14,38
MESSINA	11.735	1.993	16,98	AOSTA	3.831	551	14,38
PESARO E URBINO	11.699	1.981	16,93	PIACENZA	8.492	1.217	14,33
CASERTA	11.103	1.871	16,85	TREVISO	23.665	3.362	14,21
PISA	10.531	1.774	16,85	PARMA	13.022	1.846	14,18
CAGLIARI	14.246	2.397	16,83	RIETI	3.766	533	14,15
TRIESTE	4.464	751	16,82	CUNEO	18.466	2.602	14,09
PORDENONE	7.443	1.233	16,57	COMO	16.364	2.303	14,07
SIENA	7.002	1.159	16,55	AGRIGENTO	6.138	860	14,01
POTENZA	7.249	1.196	16,50	ASTI	6.349	886	13,95
ALESSANDRIA	11.800	1.946	16,49	VIBO VALENTIA	2.561	354	13,82
MODENA	21.581	3.550	16,45	GENOVA	23.184	3.163	13,64
VERCELLI	5.096	838	16,44	LECCO	9.056	1.227	13,55
FORLI' - CESENA	12.465	2.045	16,41	LODI	5.604	745	13,29
SASSARI	13.213	2.150	16,27	SONDRIO	4.604	611	13,27
UDINE	14.245	2.305	16,18	TRENTO	12.868	1.691	13,14
GROSSETO	5.821	935	16,06	MONZA E BRIANZA	22.666	2.941	12,98
ROMA	68.979	11.054	16,03	RAGUSA	6.453	822	12,74
MANTOVA	12.580	2.008	15,96	BOLZANO	13.315	1.681	12,62
BOLOGNA	27.670	4.414	15,95	BELLUNO	5.186	644	12,42
ENNA	3.235	516	15,95	REGGIO EMILIA	19.719	2.408	12,21
BRINDISI	7.205	1.145	15,89	Totale	1.366.689	214.815	15,72

Fonte: Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile di Unioncamere - Infocamere